

# RASSEGNA STAMPA 2018



**RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL**

**20 SETTEMBRE 2018**

WEEK-END RALLY STORICO ALPI ORIENTALI



## Valliccioni che impresa!

CON LA BMW LO SVIZZERO SI ESALTA SUL BAGNATO E CONQUISTA  
UNA GRAN BELLA VITTORIA DAVANTI A LUCKY E MARCORI

**V**incere il Rally Alpi Orientali non è cosa da poco, anche in versione Historic. Un'impresa, una sintesi di pilotaggio, di sagacia tattica. Gara da preparare meticolosamente, in ogni suo dettaglio. L'alpi è gara che si trasforma e diventa straordinariamente dura e imprevedibile, se è il meteo a deciderlo. Annunciata alla vigilia tra le valli del Natisone e del Torre, la pioggia s'è puntualmente presentata caratterizzando la seconda tappa della gara. Anzi, stravolgendone la fisionomia della classifica della prima giornata e non solo il grip degli asfaldi delle prove speciali. Sugli asfaldi bagnati, Marc Valliccioni ha trovato la sua giusta dimensione, giusta anche per affermarsi nel campionato europeo che sta inseguendo con la BMW M3. L'ha dimostrato in questo Alpi Orientali che lo svizzero ha vinto, prendendo in contropiede tutti.

Con la Gruppo A bavarese a trazione posteriore, Valliccioni ha ottenuto prestazioni d'assoluta proprio quando la pioggia è

entrata in scena nella seconda tappa, superando "Lucky", andando a vincere. Il vicentino era in quel momento primo, con largo margine di vantaggio sugli inseguitori, Salvini e lo stesso Valliccioni, ma una toccata alla ruota posteriore destra della Lancia Delta Integrale lo ha rallentato spingendolo in seconda piazza: «ho fatto un'asinata vanificando così gli sforzi compiuti in precedenza per tener testa a Bossalini». Il piacentino è stato il primo e velocissimo leader, ma anche il primo a ritirarsi per rottura della frizione della Porsche 911 SCRS Gruppo B, mettendo forse da parte le ambizioni tricolori. Lucky ha chiuso al secondo posto, davanti a Gianmarco Marcori che si è presentato con una prestazione eclatante nella prima volta all'Alpi Orientali, chiudendo terzo e soprattutto firmando la vittoria nel 3°

Raggruppamento con la Porsche 911 SC Gruppo 4 Proracing. Fuori dai giochi Pierangioli, Ormezzano ed anche Noberasco, quarto è terminato l'austriaco Wagner, ma il protagonista è stato Lucio Da Zanche nel bene e nel male.

Dopo aver in parte rimediato ad una partenza ad handicap, causata da una spicolata e conseguente foratura di una ruota della Porsche 911 SCRS Gruppo B, il valtellinese della Piacenza Corse è tornato l'infallibile ceccchino e macinatore di temponi risalendo dalle retrovie sino alla terza piazza e, quando stava prefigurandosi l'ennesima eccellente prestazione, il valtellinese si deconcentra ad un chilometro dal traguardo dell'ultima prova speciale, dove, toccando un paletto rompe lo sterzo che gli costa ampio ritardo nel percorrere il trasferimento sino a Udine, piazzandosi quinto. Avrebbe potuto vincere Da Zanche? Forse.

Ma non è l'unico ad averci fatto un pensiero. Salvini ha dimostrato che con una tradizionalissima Porsche Gruppo 4 degli anni Settanta, si può essere competitivi con le vetture più recenti, a patto di guidarla con forza e istinto come lui è solito fare. Salvini ha infatti chiuso la prima tappa al secondo posto, a soli 14" da Lucky, la rincorsa al secondo titolo del 2° Raggruppamento lo ha però indotto a tirare i remi in barca sui fiumi d'acqua delle strade friulane. La nona posizione non rende il giusto merito, ma tanto basta per far bottino pieno di punti tricolori. È il friulano Mura-dore secondo di 2.

Raggruppamento, primo della classe 2000 con la Ford Escort RS, terzo è il novarese Vicario con la Ford Escort RS. Quarto il sanremese Pagella su Porsche 911 RS e quinto Corredig con la BMW 2002 Tii. Punti importanti anche per il biellese Nicola Salin che, con la Lancia Fulvia Hf, si impone nella classe 1300 permettendosi il lusso di mettersi dietro tanti con vetture di cilindrata superiore. ●

### AL TRAGUARDO

Assoluta: 1. Valliccioni-Cardi (BMW M3) in 1:45'13"2, 2. "Lucky"-Pons (Lancia Delta Integrale 16V) a 43"5, 3. Marcori-Neri (Porsche 911 SC) a 3'39"4.

Le classifiche complete sono riportate alle pag. 80-91



Marc Valliccioni ha costruito la vittoria in Friuli sotto la pioggia della seconda tappa

BETTIOLO